

Trascrizione riassuntiva della discussione sulle nuove norme fiscali in Thailandia

Link: <https://www.facebook.com/SwissEmbassyBangkok/videos/1384767932164673>

A) Introduzione

Pedro Zwahlen, Ambasciatore di Svizzera in Thailandia, ha dato il benvenuto a Khun Nathanan Junprateepchai della Divisione Affari Legali del Dipartimento delle Entrate della Thailandia e ai rappresentanti della Divisione Politica e Pianificazione Fiscale e della Divisione Fiscalità Internazionale del Dipartimento delle Entrate della Thailandia.

Ha spiegato che l'incontro avrà la forma di un dialogo tra lui e Khun Nathanan.

L'Ambasciatore ha poi sottolineato che l'Ambasciata di Svizzera ha deciso di organizzare il seminario online a seguito di un annuncio del Dipartimento delle Entrate thailandese del 15 settembre 2023 riguardante le modifiche al regime fiscale in Thailandia relativo ai redditi di origine straniera portati nel Paese.

Secondo la Department Instruction (D.I.) No. 161/2566, un residente in Thailandia che deriva o guadagna un reddito valutabile dall'estero sarà soggetto all'imposta sul reddito delle persone fisiche al momento di portare tale reddito in Thailandia in qualsiasi anno solare a partire dal 1° gennaio 2024.

L'ambasciatore ha spiegato che l'obiettivo del seminario online era quello di fornire una panoramica e informazioni generali su questo nuovo regime e sul suo impatto sui cittadini svizzeri che vivono in Thailandia.

La discussione aveva anche lo scopo di chiarire le questioni chiave relative alle modifiche del sistema fiscale e di migliorare la comprensione generale della nuova situazione da parte dei cittadini svizzeri.

Prima del seminario, l'Ambasciata ha ricevuto oltre 200 domande dalla comunità svizzera e l'Ambasciatore ha ringraziato tutti coloro che hanno inviato le loro domande per iscritto. Ha spiegato che non sarà possibile rispondere a tutte le domande nel corso del seminario e che l'Ambasciata non è in grado di affrontare casi specifici o di fornire una consulenza fiscale personalizzata. L'Ambasciata ha quindi raggruppato le domande e individuato 17 domande chiave per coprire le principali aree di interesse e preoccupazione.

L'Ambasciatore ha incoraggiato ogni cittadino a cercare attivamente informazioni e supporto per comprendere la propria situazione fiscale individuale sulla base degli spunti condivisi nel seminario.

Di seguito è riportata una sintesi delle domande e delle risposte durante la conversazione tra Khun Nathanan (N) e l'Ambasciatore (A):

B) Domande e risposte

1. Ambasciatore (A): Potrebbe iniziare spiegando ai nostri ascoltatori le ragioni dell'introduzione del nuovo regime fiscale?

Khun Nathanan Junprateepchai (N): *Il nuovo regime non riguarda specificamente gli stranieri. Il motivo è che le autorità thailandesi desiderano garantire la correttezza e l'equità tra i residenti fiscali thailandesi che percepiscono reddito a livello nazionale o all'estero e che tutti siano soggetti allo stesso trattamento fiscale.*

Per questo motivo è stata reinterpretata la sezione 41 del Codice delle Entrate. Quindi, d'ora in poi, se siete residenti fiscali in Thailandia e guadagnate un reddito di origine straniera e lo portate in Thailandia, sarete soggetti all'imposta thailandese.

Non viene fatta alcuna distinzione tra cittadini thailandesi e stranieri soggetti al pagamento delle tasse che vivono in Thailandia.

2. (A): Quando entrerà esattamente in vigore il nuovo regime fiscale?

(N): *Il nuovo regime fiscale entrerà in vigore il 1° gennaio 2024. Ciò significa che si applica ai redditi prodotti all'estero a partire dal 1° gennaio 2024 e successivamente trasferiti in Thailandia. I redditi maturati prima del 1° gennaio 2024 non sono interessati dal nuovo regime e non sono tassati.*

3. (A): Quale sarà l'impatto del nuovo regime sui residenti stranieri, in particolare sui pensionati?

(N): *Tutti i pagamenti della pensione ricevuti all'estero dopo il 1° gennaio 2024 saranno soggetti a imposta in Thailandia una volta rimessi in Thailandia. L'[accordo sulla doppia imposizione tra Thailandia e Svizzera](#) (DTA) impedirà la doppia imposizione¹.*

4. (A): Quali criteri determinano la residenza fiscale in Thailandia?

(N): *Ai sensi della Sezione 41, paragrafo 3, del Codice delle Entrate, chiunque - thailandese o straniero - soggiorni in Thailandia per più di 180 giorni in un determinato anno fiscale, sarà considerato un residente fiscale thailandese.*

¹ Nota dell'Ambasciata specifica per il caso svizzero: le autorità thailandesi non fanno distinzione tra i pagamenti dell'AVS o della Pensionskasse.

5. (A) Come si allineano le modifiche al regime fiscale con l'accordo di doppia imposizione esistente tra la Thailandia e la Svizzera, in particolare per quanto riguarda le pensioni?

(N) L'articolo 17 della [Convenzione contro la doppia imposizione tra la Thailandia e la Svizzera](#) (CDI) stabilisce che una pensione [o altra remunerazione analoga] pagata a un residente di uno Stato contraente - in questo caso chiunque soggiorni in Thailandia per più di 180 giorni in un determinato anno fiscale - è imponibile solo in tale Stato.²

6. (A): Quale documentazione è necessaria per dimostrare la fonte e l'ammontare del reddito, compresi pensioni, investimenti e risparmi - sono necessari formati specifici?

(N): Non esiste un modulo specifico richiesto. In generale, le autorità fiscali thailandesi si fidano dei documenti ufficiali rilasciati da altri governi. Pertanto, i documenti ufficiali rilasciati dalle autorità svizzere che possono supportare, ad esempio, le certificazioni delle imposte alla fonte o i pagamenti delle imposte in Svizzera, saranno utili per la presentazione delle dichiarazioni fiscali in Thailandia.

7. (A): I documenti presentati dall'estero devono essere in lingua thailandese e qual è la procedura per verificare l'autenticità e l'accuratezza dei redditi da pensione esteri?

(N): La lingua ufficiale è il thailandese. Saranno accettate anche le (versioni di) documenti ufficiali in inglese. Tuttavia, i documenti rilasciati ufficialmente in lingue diverse dall'inglese dovranno essere tradotti in inglese o in thailandese e certificati da un avvocato svizzero o da un'altra persona o istituzione autorizzata a farlo.

8. (A): Le persone fisiche sono tassate separatamente o congiuntamente in base allo stato civile e come ciò influisce sulla tassazione delle pensioni e di altri redditi?

(N): Dipende dalla situazione individuale di ogni coppia. Ogni coppia può decidere se essere tassata congiuntamente o separatamente. Ciò è indipendente dalla reinterpretazione.

² Nota dell'Ambasciata: Secondo la CDI, le pensioni e le prestazioni in capitale del 2° pilastro (**Pensionskasse**) sono imponibili solo nello Stato di residenza. Le **pensioni AVS** non sono coperte dalla CDI e possono quindi essere tassate in ogni Stato secondo la legislazione nazionale. Finora le pensioni AVS non erano soggette ad alcuna tassazione né in Svizzera né in Thailandia (doppia non imposizione). Lo stesso valeva per le prestazioni del secondo pilastro, che non erano tassate né in Svizzera (o i contribuenti potevano richiedere il rimborso dell'imposta alla fonte dedotta in Svizzera nel caso di prestazioni in capitale) né in Thailandia (a condizione che le prestazioni non fossero trasferite nello stesso anno).

9. (A): Esistono categorie di spese che possono essere dedotte dal nuovo reddito imponibile (ad esempio spese sanitarie, assicurazioni, donazioni di beneficenza)?

(N): Sì, esiste la possibilità di detrazioni fiscali. Ad esempio, la detrazione personale è di 60.000 baht. Anche l'assegno per il coniuge è di 60.000 THB. Per il primo figlio l'assegno è di 30.000 THB, per il secondo di 60.000 THB. Per l'assicurazione sanitaria, l'assegno è di 100.000 THB.

10. (A): Il nuovo regime fiscale influisce sulle norme in materia di visti per i residenti stranieri - in particolare, le norme in materia di visti richiedono prove di conformità fiscale, e come influisce sui titolari di visti a lungo termine, compresi i pensionati?

(N): Quando si richiede, ad esempio, un visto o una nuova domanda di permesso di lavoro in Thailandia, è richiesta una copia della dichiarazione dei redditi. Quindi, sì, è necessario presentare la dichiarazione dei redditi in Thailandia e poi fornirne una copia con la domanda di visto o di permesso di lavoro.

11. (A): L'effetto sarà lo stesso per le diverse categorie di visto? Ad esempio, i titolari di visti speciali come Thailand Elite e Long-Term Resident (LTR) sono soggetti alle stesse condizioni?

(N): La Thailandia offre incentivi fiscali a molti stranieri che hanno diritto a visti speciali, come ad esempio il visto LTR. Chi ha un visto LTR riceve un trattamento fiscale speciale. Se rientrate in questa categoria, il reddito di origine straniera sarà esentato quando lo riporterete in Thailandia. I cittadini globali facoltosi, i pensionati facoltosi e i professionisti che lavorano in Thailandia possono ottenere un visto LTR.

12. (A): Come vengono tassati i guadagni derivanti dagli investimenti, compresi i dividendi, gli interessi e le plusvalenze, e quali prove sono necessarie per dimostrare che le tasse sono state pagate in un'altra giurisdizione?

(N): innanzitutto, l'investimento o il reddito conseguito prima del 1° gennaio 2024 non sarà soggetto a imposta, indipendentemente dal momento in cui viene riportato in Thailandia (a meno che non sia stato rimesso entro lo stesso anno fiscale in cui tale reddito è stato percepito).

Tuttavia, i redditi prodotti all'estero dopo il 1° gennaio 2024 saranno soggetti all'imposta in Thailandia quando saranno portati in Thailandia. Ciò include i redditi da investimenti, sia che si tratti di dividendi o interessi ricevuti all'estero, sia che si tratti di redditi da vendite o plusvalenze. L'imposta sarà dovuta al momento dell'ingresso in Thailandia.

Se un residente thailandese paga le imposte in Svizzera su un reddito proveniente dalla Svizzera e può dimostrarlo alle autorità thailandesi, la Thailandia terrà conto di questo pagamento e riscuoterà le imposte solo se l'aliquota fiscale applicata in Thailandia è superiore a quella applicata in Svizzera (credito d'imposta). Se i due Paesi applicano la stessa aliquota fiscale a una specifica categoria di reddito e l'imposta è stata pagata in Svizzera, in Thailandia non verrà riscossa alcuna imposta sullo stesso reddito.

(A): Ciò significa che in futuro i residenti fiscali stranieri in Thailandia dovranno conservare e preparare una documentazione completa in thailandese o (tradotta in) inglese, comprovante il reddito proveniente dall'estero e, se del caso, le imposte già pagate sul reddito nel Paese di origine.

In generale, diventa sempre più importante mantenere in ordine la documentazione fiscale e reddituale.

13. (A): Come vengono tassati i fondi pre ereditari e le donazioni quando vengono trasferiti dall'estero?

(N): Il diritto interno thailandese prevede esenzioni, ad esempio, per le donazioni agli ascendenti o ai discendenti o per gli assegni di mantenimento a coniugi e figli. In questi casi, sono esentati fino a 20 milioni di THB all'anno.

Sono previste esenzioni anche per i pagamenti a persone che non sono ascendenti, discendenti o coniugi, se hanno uno scopo morale o sono conformi agli usi e costumi (importi massimi esentati = 10 milioni di THB).

14. (A): Esiste un portale online per la compilazione delle imposte, che risponda alle esigenze specifiche dei residenti stranieri, comprese le opzioni linguistiche e l'assistenza agli utenti?

(N): Sì, esiste un portale online accessibile a tutti i contribuenti per presentare la dichiarazione dei redditi. Tuttavia, è in lingua thailandese. Ma per venire incontro ai residenti fiscali stranieri, nel prossimo futuro saranno rese disponibili altre opzioni linguistiche.

15. (A): Qual è la scadenza per la presentazione della dichiarazione dei redditi e quali sono le conseguenze se i residenti fiscali non possono rispettare la scadenza? Esiste la possibilità di prorogare tale scadenza?

(N): La scadenza per la presentazione delle dichiarazioni dei redditi secondo il nuovo regime sarà il 31 marzo 2025 (dichiarazione dei redditi di origine estera

nel 2024). La scadenza può essere prorogata di 8 giorni.³ Dopo di che, si applicherà il pagamento di una sovrattassa.

(A): Vorrei suggerire alle autorità thailandesi di prendere in considerazione il sistema applicato in Svizzera: in Svizzera, i contribuenti possono prorogare unilateralmente la scadenza online di diversi mesi senza fornire una motivazione. La prima proroga è gratuita, mentre le ulteriori proroghe sono soggette al pagamento di un importo dell'ordine di grandezza di 2000-3000 THB. C'è un limite alla durata della proroga (circa 6 mesi). Se un contribuente non rispetta l'ultima scadenza o non presenta affatto la dichiarazione dei redditi, le autorità procederanno automaticamente a un accertamento sulla base delle proprie ipotesi sulla situazione fiscale del soggetto.

16. (A): In che modo il sistema fiscale tiene conto dei contribuenti con esigenze particolari, come gli anziani o le persone con problemi di salute, in termini di presentazione delle imposte e di richiesta di esenzioni?

(N): *Gli uffici regionali del Dipartimento delle Entrate forniscono informazioni e risposte su come presentare la dichiarazione dei redditi senza appuntamento. Ogni contribuente ha bisogno di un codice fiscale. Questo può essere richiesto anche presso l'ufficio regionale competente del Dipartimento delle Entrate.*

Per quanto riguarda gli anziani: I contribuenti individuali di età pari o superiore a 65 anni ottengono una deduzione di 190.000 THB dal loro reddito imponibile. Quindi, ad esempio, se si ricevono 500.000 THB di pensione dalla Svizzera, il reddito imponibile sarà ridotto di 190.000 THB. Questo vale anche per le persone con disabilità, che devono essere riconosciute dalle autorità thailandesi.

17. (A): Dove e come i cittadini e i residenti stranieri possono chiedere chiarimenti, informazioni e assistenza al governo per quanto riguarda i regolamenti fiscali, le procedure di deposito e qualsiasi altro problema di natura fiscale?

Esiste, ad esempio, un **ufficio** dedicato, un **sito web** o un **call center** a cui i cittadini preoccupati possono rivolgersi con domande specifiche?

(N): *A partire dal 1° gennaio 2024, il governo thailandese ha pubblicato delle linee guida dedicate e un documento di domande e risposte in lingua thailandese. Queste risorse saranno presto disponibili anche nelle lingue straniere. Esiste anche un call-center dedicato che risponde alle domande in inglese. Il numero di telefono è 1161.*

³ La proroga è disponibile per tutti i contribuenti che presentano la dichiarazione dei redditi tramite il portale online ufficiale (E-filing). Non è necessaria né una richiesta di proroga né una notifica.

C) Conclusione

In conclusione, l'Ambasciatore della Svizzera ha ringraziato gli ospiti del Dipartimento delle Entrate e in particolare Khun Nathanan Junprateepchai per il tempo, la disponibilità e le spiegazioni dettagliate e chiare sul nuovo regime fiscale.

Ha ringraziato Khun Nathanan per aver promesso che presto saranno disponibili ulteriori informazioni e risorse in lingua inglese per facilitare il compito dei contribuenti stranieri.

L'ambasciatore ha sottolineato che i contribuenti stranieri dipenderanno dal sostegno e dalla buona volontà delle autorità thailandesi.

Rivolgendosi al pubblico del seminario online, ha sottolineato che le circostanze di ogni individuo sono uniche e che quindi ogni caso è diverso. Ha incoraggiato tutti a ricorrere alle risorse e ai canali di supporto disponibili, a richiedere una consulenza professionale se necessario e ad assicurarsi di essere pienamente informati e conformi alle leggi fiscali thailandesi.

L'ambasciatore ha spiegato ancora una volta che l'ambasciata svizzera non può rispondere a domande su situazioni fiscali individuali e ha incoraggiato a contattare le autorità thailandesi, in particolare le sedi regionali del Dipartimento delle Entrate, per domande specifiche.

Ha augurato a tutti uno splendido pomeriggio e serata e ha ringraziato per l'interesse e la partecipazione.